



# ISTITUTO COMPRESIVO Via AGNESI

Scuola dell'Infanzia "S. Maria" – Scuole Primarie "Via Agnesi" e "Via Diaz" – Scuola Secondaria di 1° grado "Pirotta"  
Cod. MIUR MBIC879001 - Cod. Fisc. 83010550156 – ic-agnesidesio.edu.it  
e.mail [mbic879001@istruzione.it](mailto:mbic879001@istruzione.it) – [mbic879001@pec.istruzione.it](mailto:mbic879001@pec.istruzione.it)  
Via Stadio, 13 - 20832 **DESIO** (MB) - Tel 0362/392314 Fax 0362/629863

Desio, 23/09/2021

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Agli Alunni

Al personale ATA

Al DSGA

All'Albo e al sito web

## ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2022/2025

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59/1997;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999;

**VISTO** il D.Lvo 165/2001;

**VISTA** la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

**VISTI** gli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto;

**TENUTO CONTO** dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

### EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale.

### PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F

Il piano triennale dell'Offerta formativa avrà le seguenti priorità:

- garantire il diritto allo studio per tutte le alunne e gli alunni contrastando l'insuccesso formativo e la povertà educativa;
- potenziare l'offerta formativa con particolare attenzione alle STEM, alle competenze digitali e multilinguistiche;

- promuovere i processi di innovazione didattica e digitale, anche tramite la digitalizzazione infrastrutturale degli ambienti scolastici;
- sostenere progetti ispirati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030;
- innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il PTOF dovrà:

- realizzare le attività di istruzione, formazione e orientamento volte a garantire il successo formativo degli alunni, recuperando gli apprendimenti di base, innalzandone il livello di istruzione e le competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- sostenere l'autovalutazione d'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e promuovere le azioni volte al conseguimento delle priorità e degli obiettivi di processo previsti dal Piano di miglioramento dell'Istituto con particolare riferimento ai risultati scolastici degli studenti, alle competenze chiave di cittadinanza, al curriculum e alla valutazione, all'inclusione, all'orientamento strategico della scuola;
- promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa nella prospettiva della valorizzazione di tutti i talenti e quindi dell'individualizzazione e della personalizzazione degli interventi didattici;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione didattica, nonché di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio dell'apprendimento attivo in classe, coniugando l'innovazione delle strategie didattiche con la valorizzazione di tutti i mezzi di conservazione e trasmissione della cultura;
- orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato;
- inserire la scuola nel contesto in cui è situata per renderla protagonista dello sviluppo socio-culturale del territorio.

Nel Piano saranno esplicitati:

- la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa;
- la progettazione organizzativa e le opzioni metodologiche;
- l'attribuzione dell'organico funzionale per il potenziamento dell'offerta formativa e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- gli obiettivi del piano di miglioramento;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

Il Piano, considerate le vocazioni dell'Istituto e le priorità emerse dal R.A.V., punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali;
- potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle discipline motorie e artistiche, anche nella scuola primaria;
- potenziamento delle competenze relative alla sostenibilità: tutela dell'ambiente, cittadinanza globale, acquisizione di corretti stili di vita.

Eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti.

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere le seguenti forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa:

- apertura della scuola anche in orario extracurricolare;
- articolazione di gruppi di classi aperte e/o di livello (in assenza di limitazioni dovute a condizioni emergenziali)

Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche:

- individualizzazione dell'insegnamento;
- innovazione didattica;
- didattica inclusiva e cooperativa;
- forme di peer tutoring per supportare gli alunni con difficoltà;
- promozione della consapevolezza del modo di apprendere di ciascun alunno (imparare ad imparare);
- approccio multidisciplinare e interdisciplinare;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
- criteri condivisi di valutazione.

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali scaturirà anch'esso dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati.

Le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, saranno, definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con il piano di miglioramento elaborato in funzione del R.A.V.

Le scelte di gestione e amministrazione saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche. Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunne/i e genitori);
- ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni;
- valorizzazione del merito;
- organizzazione funzionale del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- promozione del benessere organizzativo;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- progressiva dematerializzazione documentale;
- miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- implementazione di un sistema di rendicontazione sociale.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paola Signorini